

**COMUNE DI QUINTO DI TREVISO**

**Provincia di Treviso**

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*IL REVISORE DEI CONTI*

---

## Il revisore dei conti

**Verbale del 04.06.2015**

### **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

Il Revisore dei conti

Premesso che il revisore dei conti nella riunione in data 04.06.2015 ha:

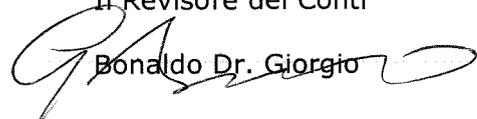
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visto il D. Lgs. 23.06.2011 n. 118;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d. lgs. 118/2011);
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Quinto di Treviso che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 04.06.2015

Il Revisore dei Conti

  
Ronaldo Dr. Giorgio

# **Sommario**

## Verifiche preliminari

### Verifica degli equilibri gestione dell'esercizio 2014

### Avvio della armonizzazione

### Bilancio di previsione 2015

- 1 – verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi
- 2 – verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
- 3 – verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate
- 4 – verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente
- 5 – verifica dell'equilibrio di parte straordinaria
- 6 – verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo di amministrazione

### Bilancio pluriennale 2015-2017

- 7 – verifica dell'equilibrio corrente ed in conto capitale nel bilancio pluriennale

### Verifica coerenza delle previsioni

- 8 – verifica della coerenza interna
- 9 – verifica della coerenza esterna

### Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015

### Entrate correnti

### Spese correnti

### Spese in conto capitale

### Indebitamento

### Organismi partecipati

### Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2015-2017

### Schema di bilancio armonizzato

### Osservazioni e suggerimenti

### Conclusioni

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

*Il sottoscritto BONALDO DR. GIORGIO, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:*

- ricevuto in data 27.05.2015 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 27.05.2015 con delibera n. 65 i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato 9 al d. lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal d. lgs. n. 126/2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2013 e 2014;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006, approvato con delibera della G.C. n. 131 del 29.10.2014;
  - la deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 27.05.2015 relativa all'approvazione del piano delle azioni positive per le pari opportunità per il triennio 2015-2017;
  - la deliberazione della G.C. n. 63 del 27.05.2015 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la deliberazione della G.C. n. 62 del 27.05.2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la dichiarazione che non esistono aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978, non sussistendo pertanto i presupposti per sottoporre al Consiglio l'adozione delle determinazioni previste dall'art. 14 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito nella legge 26 aprile 1983, n. 131;
  - la proposta di deliberazione consiliare di conferma delle aliquote base dell'I.M.U., della detrazione e agevolazioni pari a quelle in vigore nel 2014, come previsto dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del D.L. 06.12.2011 n. 201;

- la proposta di deliberazione consiliare di approvazione delle aliquote e detrazioni della TASI, pari a quelle in vigore nel 2014, come consentito dall'art. 1, comma 676 della legge 147/2013;
  - la deliberazione della G.C. n. 60 del 27.05.2015 con la quale sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la deliberazione della G.C. n. 9 del 04.02.2015 relativa alla conferma per l'anno 2015 delle tariffe C.O.S.A.P. per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - la deliberazione della G.C. n. 59 del 27.05.2015 relativa all'analisi del patrimonio immobiliare suscettibile di valorizzazione o dismissione ai fini della redazione del piano delle alienazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008);
  - la deliberazione della G.C. n. 61 del 27.05.2015 relativa all'aggiornamento del piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di beni strumentali (art. 2 commi 594-600 Legge 243/2007);
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione ( art.46, comma 3, legge 133/08);
  - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;
  - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del D.L. 66/2014;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06, dall'art.76 della legge 133/08 e dall'art. 14 della Legge 30.07.2010 n. 122 di conversione del D.L. 78/2010;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 20.05.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2014 la delibera n. 34 del 29.09.2014 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è stato possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08 e dall'art. 14 della legge 122/10.

Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per € 450.000,00. Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per il finanziamento di spese di investimento.

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art. 7 bis del D.L. 08/04/2013 n. 35, relativa alla comunicazione, dall'1.07.2014, entro il 15 di ciascun mese, dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art. 4 del d. Lgs. 231/2002). Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state effettuate anticipazioni di cassa nel corso del 2014.

Il revisore dei conti rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

## **AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**

### **Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

### **Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità</b>	1.665.155,57	1.740.500,67	1.830.939,00
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 27.999,30.

### **Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

La Giunta Comunale con deliberazione n. 45 del 21.04.2015 ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale e ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015

## BILANCIO DI PREVISIONE 2015

### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.129.241,61	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.994.412,56
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	260.053,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.136.156,05
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	836.016,33		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.268.473,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.048.832,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	600.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	600.000,00
<i>Totale</i>	<b>6.093.783,94</b>	<i>Totale</i>	<b>7.779.400,61</b>
Avanzo di amministrazione 2014	1.600.000,00	Disavanzo di amministrazione 2014	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	27.933,62		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	57.683,05		
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>7.779.400,61</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>7.779.400,61</b>

## **2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**

Equilibrio di parte corrente:

entrate titolo I	3.129.241,61	
entrate titolo II	260.053,00	
entrate titolo III	836.016,33	
totale entrate correnti		4.225.310,94
fondo pluriennale vincolato per spese correnti		27.933,62
spese correnti titolo I		3.994.412,56
differenza parte corrente (A)		258.832,00
quota capitale amm.to mutui e prestiti (B)		1.048.832,00
entrate destinate a spese di investimento (C)		210.000,00
utilizzo avanzo amministrazione per riduzione mutui (D)		1.000.000,00
Saldo parte corrente (A-B-C+D)		-

Equilibrio di parte capitale:

entrate titolo IV	1.268.473,00	
entrate titolo V	0,00	
entrate correnti destinate a investimenti	210.000,00	
utilizzo avanzo di amministrazione per spese investimento	600.000,00	
fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	57.683,05	
totale entrate		2.136.156,05
spese conto capitale titolo II		2.136.156,05
saldo parte capitale		0,00

## **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per contributi in c/capitale dallo Stato	87.500,00	87.500,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	805.973,00	805.973,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi in c/capitale da altri Enti	10.000,00	10.000,00
Per altri contributi straordinari		-
Per sanzioni amministrative codice della strada	100.100,00	92.675,00
Per mutui	-	-

#### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2015 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

#### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014	600.000,00	
- avanzo del bilancio corrente	210.000,00	
- alienazione di beni	-	
- altre risorse	365.000,00	
- fondo pluriennale vincolato spese conto capitale	57.683,05	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.232.683,05</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	87.500,00	
- contributi regionali	805.973,00	
- contributi da altri enti	10.000,00	
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>903.473,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>2.136.156,05</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>2.136.156,05</b>

#### **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo di amministrazione**

Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 - utilizzo di entrate a specifica destinazione

222 - anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

È stato iscritto in bilancio parte dell'avanzo d'amministrazione accertato dell'esercizio 2014 pari ad € 1.600.000,00, applicato per € 1.000.000,00 all'estinzione anticipata di prestiti e per € 600.000,00 alla spesa in conto capitale.

## **BILANCIO PLURIENNALE**

### **7. Verifica dell'equilibrio corrente ed in conto capitale nel bilancio pluriennale**

#### **ANNO 2016**

Equilibrio di parte corrente:

Entrate titolo I	2.987.523,00	
entrate titolo II	354.614,00	
entrate titolo III	828.863,00	
totale entrate correnti		4.171.000,00
spese correnti titolo I		3.845.710,00
differenza parte corrente (A)		325.290,00
quota capitale amm.to mutui e prestiti (B)		25.290,00
entrate destinate a spese di investimento (C)		300.000,00
saldo parte correte (A-B-C)		-

Equilibrio di parte capitale:

entrate titolo IV	200.000,00	
entrate titolo V	0,00	
entrate correnti destinate a investimenti	300.000,00	
totale entrate		500.000,00
spese conto capitale titolo II		500.000,00
saldo parte capitale		0,00

#### **ANNO 2017**

Equilibrio di parte corrente:

entrate titolo I	2.947.523,00	
entrate titolo II	339.319,00	
entrate titolo III	829.128,00	
totale entrate correnti		4.115.970,00
spese correnti titolo I		3.839.666,00
differenza parte corrente (A)		276.304,00
quota capitale amm.to mutui e prestiti (B)		26.304,00
entrate destinate a spese di investimento (C)		250.000,00
saldo parte correte (A-B-C)		-

Equilibrio di parte capitale:

entrate titolo IV	200.000,00	
entrate titolo V	0,00	
entrate correnti destinate a investimenti	250.000,00	
totale entrate		450.000,00
spese conto capitale titolo II		450.000,00
saldo parte capitale		0,00

## **8. Verifica della coerenza interna**

Il revisore dei conti ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 24.10.2014, ed adottato dall'organo esecutivo il 29.10.2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 06.11.2014 al 05.01.2015.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale. Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, è stata approvata con specifico atto di Giunta Comunale n. 63 del 27.05.2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto il revisore dei conti ha formulato il parere n. 1 in data 27.05.2015 ai sensi dell'art.19 della legge 448/2001. Il revisore dei conti ha certificato nel parere di cui sopra la corretta applicazione delle prescrizioni sulle limitazioni all'assunzione e sul contenimento della spesa contenute nell'art. 3, commi 5 bis e 10 bis e nell'art. 11, comma 4 del D.L. 90/2014.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'Ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) presenta in allegato i bilanci delle aziende o enti collegati e partecipati;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano delle risorse e degli obiettivi;
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015-2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

- spesa corrente media 2010/2012

anno	importo	media
2010	4.264.834,92	
2011	4.067.396,54	
2012	3.878.759,38	4.070.330,28

- dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	obiettivo patto	saldo previsto	differenza
2015	213.157,00	213.157,48	+0,48
2016	229.204,00	229.204,48	+0,48
2017	229.204,00	229.204,48	+0,48

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**  
**ANNO 2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti esercizi 2013 e 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
I.M.U.	1.530.846,00	1.127.679,30	875.000,00
I.C.I. recupero evasione	117.400,00	79.972,99	40.000,00
T.A.S.I.	-	995.266,06	1.000.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	83.675,98	75.716,04	76.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	3.678,28	69,38	-
Addizionale I.R.P.E.F.	630.000,00	480.000,00	729.584,22
Imposta di scopo	0	0	0
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>2.365.600,26</b>	<b>2.758.703,77</b>	<b>2.720.584,22</b>
Altre tasse	0	0	0
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.636,97	3.319,15	3.500,00
Fondo di solidarietà	672.711,95	527.162,27	398.657,39
Addizionale comunale diritti di imbarco passeggeri	5669,61	4.569,28	6.500,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>682.018,53</b>	<b>535.050,70</b>	<b>408.657,39</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>3.047.618,79</b>	<b>3.293.754,47</b>	<b>3.129.241,61</b>

**Imposta municipale propria**

Il gettito è stato determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228 e delle aliquote, esenzioni e riduzioni da deliberare in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e tutte le sue modificazioni ed integrazioni avvenute.

La previsione pluriennale è stata stimata in € 875.000,00 al netto della somma che verrà trattenuta dall'Agenzia delle entrate per il versamento allo Stato della quota di finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di recupero dell'imposta ICI/IMU e per i versamenti tardivi è stato stimato in € 40.000,00.

Nella spesa è prevista la somma di € 6.500,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

### **Addizionale comunale Irpef.**

Con deliberazione consiliare n. 32 del 03.07.2013 è stato approvato il nuovo regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale irpef e stabilita l'aliquota nella misura unica dello 0,6% per tutti gli scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'irpef, con una soglia di reddito, pari a € 10.000,00, al di sotto della quale l'addizionale non è dovuta, con effetto dall'anno 2013. Sono confermate l'aliquota e la soglia di esenzione stabilite nel suddetto regolamento, in base al quale in assenza di modifiche allo stesso, rimangono in vigore anche per le annualità successive sulla base del disposto dell'art. 1, comma 169, della legge 296/2006.

Il gettito è previsto in € 630.000,00 tenendo conto degli accertamenti dell'ultimo triennio. Tenuto conto dell'importo reimputato di euro 99.584,22, in seguito al riaccertamento straordinario, la previsione complessiva è stata indicata in euro 729.584,22.

### **Tassa sui servizi indivisibili TASI**

L'Ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie, la somma di € 1.000.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013. L'aliquota massima stabilita per l'anno 2015 non supera il 2,5 per mille.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24.12.2012 n. 228 è stato previsto nella misura determinata dal Ministero dell'Interno e pari ad € 356.523,00. Per gli esercizi 2016 e 2017 il Fondo di Solidarietà Comunale è stato previsto nella stessa misura. A seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi è stata reimputata nel bilancio 2015 la somma di € 42.134,39.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
117.400,00	79.972,99	40.000,00	40.000,00

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'interno. Sono rimasti alcuni fondi minori e il fondo sviluppo investimenti che continuerà ad essere riconosciuto sulle rate di ammortamento dei mutui ordinari concessi fino al 1992. Mano a mano che si estinguono naturalmente i mutui, viene ridotto anche il corrispondente contributo.

La previsione per il 2015 è pari ad € 135.173,00; per il 2016 pari a € 106.014,00 e per il 2017 pari a € 90.719,00.

### **Contributi per funzioni delegate dalla Regione**

Gli eventuali contributi per funzioni delegate dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente a domanda individuale è il seguente:

<b><i>Servizi a domanda individuale</i></b>			
	<b><i>Entrate/proventi prev. 2015</i></b>	<b><i>Spese/costi prev. 2015</i></b>	<b><i>% di copertura</i></b>
Imp. sportivi: palestre comunali	17.000,00	40.864,88	41,60
<b>Totale</b>	<b>17.000,00</b>	<b>40.864,88</b>	<b>41,60</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 60 del 27.05.2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura pari al 41,60%.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in € 100.100,00 e sono destinati con atto G.C. n. 62 del 27.05.2015 per una quota non inferiore al 50% negli interventi di spesa

alle finalità di cui agli articolo 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29.07.2010.

I proventi da sanzioni al codice della strada infrazioni per eccesso di velocità, art. 142 cds e comma 16 art. 4 ter del D.L. 16/2012, rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
135.000,00	86.318,40	100.100,00

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa; la quota vincolata, (92,58%) è destinata al Titolo I spesa per € 92.675,00.

### **Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 5 del 29.02.2000, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in € 22.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

L'entrata prevista per dividendi erogati da società partecipate si riferisce per € 46,00 al dividendo della società VERITAS SPA, mentre il dividendo ordinario da parte di ASCO HOLDING SPA per l'anno 2015 è stato previsto in € 138.000,00, pari all'importo erogato nell'esercizio precedente incrementato di circa il 5%. Si conferma la stessa previsione anche per gli anni successivi.

### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV. La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
308.956,55	227.413,39	199.956,25	200.000,00

Per il triennio 2015-2017 gli introiti per permessi a costruire sono tutti destinati al finanziamento di spese di investimento.

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati dei rendiconti esercizi 2013 e 2014, è il seguente:

	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Bilancio di previsione 2015</b>	<b>Incremento % 2015/2014</b>
01 - Personale	1.414.645,71	1.409.382,08	1.484.991,01	5,36%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	106.553,35	80.914,65	86.361,36	6,73%
03 - Prestazioni di servizi	1.497.407,42	1.379.732,44	1.534.182,03	11,19%
04 - Utilizzo di beni di terzi	25.588,93	17.730,87	18.830,00	6,20%
05 - Trasferimenti	1.243.251,32	596.489,93	616.215,65	3,31%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	66.647,48	64.265,27	46.979,00	-26,90%
07 - Imposte e tasse	111.378,89	119.693,29	154.343,51	28,95%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	11.853,88		8.500,00	
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			14.010,00	
11 - Fondo di riserva			30.000,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>4.477.326,98</b>	<b>3.668.208,53</b>	<b>3.994.412,56</b>	<b>8,89%</b>

### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 all'intervento 1 pari ad € 1.484.991,01 riferita a n. 43 dipendenti, oltre al segretario comunale, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e degli oneri relativi alla contrattazione decentrata e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

Il revisore dei conti ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad

accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97 e dall'art. 14 della legge 30 luglio 2010 n. 122, di conversione del D.L. n. 78/2010.

### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 e dall'art. 14 della legge 30.07.2010 n. 122, di conversione del D.L. n. 78/2010 subiscono la seguente variazione:

	<b>spesa media anni 2011/2013</b>
spesa intervento 01	1.439.538,33
spese incluse nell'intervento 03	27.533,30
irap	92.403,87
<b>totale spese di personale</b>	<b>1.559.475,50</b>
spese di personale escluse	0
<b>totale spese di personale soggette al limite</b>	<b>1.559.475,50</b>

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Bilancio previsione 2015</b>	<b>Bilancio previsione 2016</b>	<b>Bilancio previsione 2017</b>
intervento 01	1.408.730,64	1.400.535,00	1.370.043,00	1.366.700,00
intervento 03	13.708,99	14.000,00	14.000,00	14.000,00
irap intervento 7	89.803,81	90.355,00	88.349,00	88.119,00
<b>totale spese di personale</b>	<b>1.512.243,44</b>	<b>1.504.890,00</b>	<b>1.472.392,00</b>	<b>1.468.819,00</b>
spese di personale escluse	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>spese soggette al limite</b>	<b>1.512.243,44</b>	<b>1.504.890,00</b>	<b>1.472.392,00</b>	<b>1.468.819,00</b>

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Sono stati rispettati i limiti di spesa posti dal patto di stabilità interno e dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07. Sono state effettuate le riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, dall'art. 1, comma 146 della legge 24.12.2012 n. 228, dall'art. 47 del D.L. 66/2014. L'art. 1, comma 5 del D.L. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014. In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

voci di spesa	riduzione	limite massimo	previsto 2015
Compensi al revisore dei conti	10% riferito al 30.04.2010	7.350,31	6.525,00
Compenso nucleo di valutazione in convenzione	10% riferito al 30.04.2010	2.975,00	2.975,00
Studi e incarichi di consulenza	25% su limite spesa 2014	0	0
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	80% sulla spesa 2009	2.671,99	2.170,00
Spese per sponsorizzazioni	vietate	0	0
Spese per missioni anche all'estero	50% sulla spesa 2009	0	0
Attività di formazione	50% sulla spesa 2009	2.700,97	2.700,00
Manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e acquisto buoni taxi (esclusi vigili e servizi sociali e sanitari)	70% sulla spesa 2011	595,41	595,00
Trasferimenti di capitale a società pubbliche in perdita da tre anni	vietati	0	0
Contratti di lavoro flessibile (art.9 c.28)	50% sulla spesa 2009	5.249,14	0

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 20.000,00 .

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e in base al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha approvato il regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/2008 con deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 05.12.2012, trasmesso entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Trasferimenti**

La somma prevista nel bilancio 2015 ammonta ad € 616.215,65, comprensiva della somma di € 19.853,65 reimputata nell'esercizio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui passivi.

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

La somma prevista nel bilancio 2015 ammonta ad € 8.500,00.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Recupero evasione icip	11.200,00	5.600,00 (50%)	6.160,00 (55%)	0,00
Sanzioni codice strada	16.820,00	8.410,00 (50%)	9.251,00 (55%)	11.774,00 (70%)
<b>totale</b>	<b>28.020,00</b>	<b>14.010,00</b>	<b>15.411,00</b>	<b>11.774,00</b>

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli

previsti dal regolamento di contabilità ed è pari ad € 30.000,00 che corrisponde a circa lo 0,75% della spesa corrente prevista di € 3.994.412,56.

Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del fondo di riserva alla copertura di spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2.136.156,05, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

Negli anni 2013-2014-2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili, ai sensi dell'art. 1 comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Sono esclusi dal suddetto limite gli arredi scolastici. Nel bilancio 2015 è prevista la spesa per l'acquisto di arredo scolastico a seguito dell'ampliamento della scuola Marconi.

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	4.764.869,06
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	476.486,90
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	46.979,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,99%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui e debiti	<i>Euro</i>	429.507,90

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 46.979,00, è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'ente intende ridurre l'unico mutuo in ammortamento per l'importo di € 1.000.000,00 mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2014 previsto nel bilancio di previsione 2015.

L'indebitamento dell'ente evidenzia la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito	0,00	1.693.362,41	1.634.445,51	1.573.166,40	524.334,40	499.044,40
Nuovi prestiti	1.785.108,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	28.601,21	58.916,90	61.279,11	48.832,00	25.290,00	26.304,00
Estinzioni anticipate	63.145,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.693.362,41</b>	<b>1.634.445,51</b>	<b>1.573.166,40</b>	<b>524.334,40</b>	<b>499.044,40</b>	<b>472.740,40</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
oneri finanziari	64.285,27	46.979,00	20.766,00	19.752,00
quota capitale	61.279,11	48.832,00	25.290,00	26.304,00
<b>totale fine anno</b>	<b>125.564,38</b>	<b>95.811,00</b>	<b>46.056,00</b>	<b>46.056,00</b>

### **Strumenti finanziari anche derivati**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

### **Contratti di leasing**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a locazioni finanziarie.

### **Anticipazioni di cassa**

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, in quanto non si prevede di far ricorso a tale istituto.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Gli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

L'ente con atto consiliare n. 3 del 31.03.2015 ha approvato, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;

- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- della relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.129.241,61	2.987.523,00	2.947.523,00	9.064.287,61
Titolo II	260.053,00	354.614,00	339.319,00	953.986,00
Titolo III	836.016,33	828.863,00	829.128,00	2.494.007,33
Titolo IV	1.268.473,00	200.000,00	200.000,00	1.668.473,00
Titolo V	-	-	-	-
<b>Somma</b>	<b>5.493.783,94</b>	<b>4.371.000,00</b>	<b>4.315.970,00</b>	<b>14.180.753,94</b>
Avanzo amministrazione 2014	1.600.000,00	-	-	1.600.000,00
f.do pl. vinc. spese correnti	27.933,62	-	-	27.933,62
f.do pl. Vinc. spese c/capitale	57.683,05	-	-	57.683,05
<b>Totale</b>	<b>7.179.400,61</b>	<b>4.371.000,00</b>	<b>4.315.970,00</b>	<b>15.866.370,61</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.994.412,56	3.845.710,00	3.839.666,00	11.679.788,56
Titolo II	2.136.156,05	500.000,00	450.000,00	3.086.156,05
Titolo III	1.048.832,00	25.290,00	26.304,00	1.100.426,00
<b>Somma</b>	<b>7.179.400,61</b>	<b>4.371.000,00</b>	<b>4.315.970,00</b>	<b>15.866.370,61</b>
Disavanzo presunto	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>7.179.400,61</b>	<b>4.371.000,00</b>	<b>4.315.970,00</b>	<b>15.866.370,61</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var. %	Previsioni 2017	var. %
01 - Personale	1.484.991,01	1.370.043,00	-7,74	1.366.700,00	- 0,24
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	86.361,36	85.154,00	-1,40	83.154,00	- 2,35
03 - Prestazioni di servizi	1.534.182,03	1.423.350,00	-7,22	1.427.500,00	0,29
04 - Utilizzo di beni di terzi	18.830,00	13.750,00	-26,98	13.780,00	0,22
05 - Trasferimenti	616.215,65	734.012,00	19,12	734.012,00	-
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	46.979,00	20.766,00	- 55,80	19.752,00	- 4,88
07 - Imposte e tasse	154.343,51	144.724,00	- 6,23	144.494,00	- 0,16
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	8.500,00	8.500,00	-	8.500,00	-
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	14.010,00	15.411,00	10,00	11.774,00	- 23,60
11 - Fondo di riserva	30.000,00	30.000,00	-	30.000,00	-
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.994.412,56</b>	<b>3.845.710,00</b>	<b>-3,72</b>	<b>3.839.666,00</b>	<b>- 0,16</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno 2015/2017.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
<b>TITOLO IV</b>				
Alienazione di beni:diritto di superficie	-	-	-	-
Trasferimenti c/capitale dallo Stato	87.500,00	-	-	87.500,00
Trasferimenti c/capitale da Regione	805.973,00	-	-	805.973,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	10.000,00	-	-	10.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	365.000,00	200.000,00	200.000,00	765.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.268.473,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>1.668.473,00</b>
<b>TITOLO V</b>				
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-
Assunzione di mutui e altri prestiti	-	-	-	-
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Avanzo di amministrazione	600.000,00	-	-	600.000,00
fondo pl. vincolato spese conto capitale	57.683,05	-	-	57.683,05
Risorse correnti destinate ad investimento	210.000,00	300.000,00	250.000,00	760.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.136.156,05</b>	<b>500.000,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>3.086.156,05</b>
<b>spesa titolo II</b>	<b>2.136.156,05</b>	<b>500.000,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>3.086.156,05</b>

## SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

### RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	ASSESTATO 2014	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		27.933,62	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		57.683,05	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	450.000,00	1.600.000,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		1.830.939,00		
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
	previsioni di competenza	3.245.829,00	3.129.241,61	2.987.523,00	2.947.523,00
	previsioni di cassa		3.238.184,83		
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>				
	previsioni di competenza	261.403,00	260.053,00	354.614,00	339.319,00
	previsioni di cassa		260.538,20		
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>				
	previsioni di competenza	809.256,00	836.016,33	828.863,00	829.128,00
	previsioni di cassa		918.861,70		
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>				
	previsioni di competenza	1.425.483,00	1.268.473,00	200.000,00	200.000,00
	previsioni di cassa		954.903,00		
<b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		0,00		
<b>TITOLO 6</b>	<b>Accensione Prestiti</b>				
	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		0,00		
<b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>				
	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsioni di cassa		0,00		
<b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>				
	previsioni di competenza	500.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
	previsioni di cassa		619.361,76		
<b>TOTALE TITOLI</b>					
	previsioni di competenza	6.241.971,00	6.093.783,94	4.971.000,00	4.915.970,00
	previsioni di cassa		5.991.849,49		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>					
	previsioni di competenza	<b>6.691.971,00</b>	<b>7.779.400,61</b>	<b>4.971.000,00</b>	<b>4.915.970,00</b>
	previsioni di cassa		<b>7.822.788,49</b>		

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	ASSESTATO 2014	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017
	<b>disavanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00
1	<b>spese correnti</b>				
	previsioni di competenza	3.828.581,00	3.994.412,56	3.845.710,00	3.839.666,00
	previsioni di cassa		4.363.868,54		
2	<b>spese in conto capitale</b>				
	previsioni di competenza	2.302.110,00	2.136.156,05	500.000,00	450.000,00
	previsioni di cassa		980.298,16		
3	<b>spese per incremento attività finanziarie</b>		0,00	0,00	0,00
	previsioni di competenza				
	previsioni di cassa				
4	<b>rimborso prestiti</b>				
	previsioni di competenza	61.280,00	1.048.832,00	25.290,00	26.304,00
	previsioni di cassa		1.048.832,00		
5	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>				
	previsioni di competenza				
	previsioni di cassa				
7	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>				
	previsioni di competenza	500.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
	previsioni di cassa		607.081,20		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>				
	previsioni di competenza	<b>6.691.971,00</b>	<b>7.779.400,61</b>	<b>4.971.000,00</b>	<b>4.915.970,00</b>
	previsioni di cassa		<b>7.000.079,90</b>		

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

Il revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013 e 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

#### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

#### **e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

#### **f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

#### **g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

#### **h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

## **CONCLUSIONI**

in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

il revisore dei conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

**IL REVISORE DEI CONTI**

**BONALDO DR. GIORGIO**

